



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 04 Marzo 2014

In seduta odierna, alle ore 09:30, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

- | | | | | | |
|----|-----------|-----------|---|-----------------|---|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE | |
| 2) | RUSSO | GUGLIELMO | - | VICE PRESIDENTE | |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE | A |
| 4) | BARAVELLI | BRUNA | - | ASSESSORE | |
| 5) | BRUNELLI | MAURIZIO | - | ASSESSORE | |
| 6) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE | |
| 7) | MERLONI | DENIS | - | ASSESSORE | |
| 8) | MONTESI | MARINO | - | ASSESSORE | |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE MARTINELLI MASSIMO.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 22204/2014 DELIBERAZIONE N. 71

COMUNE DI FORLIMPOPOLI. VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO ALL'AMBITO A12-05 "COMPARTO URBANO EST-ZONA SS9" UBICATO A FORLIMPOPOLI. FORMULAZIONE DI OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000, COME MODIFICATO DALLA L.R. 6/2009. ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I.. ESPRESSIONE DI PARERE IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I..

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la Variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata relativo all'Ambito A12-05 "*Comparto urbano Est-Zona SS9*" del Comune di Forlimpopoli, trasmessa a questa Amministrazione provinciale in data 20.11.2013 ed acquisita agli atti con prot. prov.le n. 140405 del 22.11.2013 ai sensi e per gli effetti delle seguenti norme:

- art. 35 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- art. 5 della L.R. 19/2008 e s.m.i.;

Premesso che il Comune di Forlimpopoli è dotato di:

- Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 31.07.06;
- Piano Operativo Comunale (POC) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 22.05.2009 e successive varianti approvate con deliberazione consiliare n. 42 del 28.07.2010 e n. 15 del 27/04/2011;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 23.05.2008 e successiva variante adottata con deliberazione consiliare n.3 del 28/01/2013;

Premesso inoltre che:

- il PUA oggetto di variante è stato approvato ai sensi degli artt. 30 e 34 della L.R. n.20/2000 all'interno del medesimo procedimento di approvazione del POC, avvenuta con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 22.05.2009;

Preso atto che:

- la Variante al PUA in oggetto è stata trasmessa a questa Amministrazione provinciale ai sensi dell'art. 35 della L.R.20/2000, come modificata dalla L.R. 6/2009, quale piano conforme alla strumentazione operativa comunale;
- la documentazione di Variante al PUA è stata posta in deposito presso l'Amministrazione comunale e l'avviso di avvenuta adozione è stato posto in pubblicazione sul BURERT n. 340 a far data dal 20.11.2013;

Richiamate le procedure che regolano le competenze provinciali in materia di pianificazione attuativa con riferimento al caso in oggetto:

- in ossequio all'art. 35, comma 4, della L.R. 20/2000 come modificata dalla L.R. 6/2009, la Giunta provinciale può formulare osservazioni relativamente alle previsioni di variante che contrastano con i contenuti del PSC e del POC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore alle quali i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione del piano attuativo, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- ai sensi dell'art. 5, comma 7, della medesima L.R. 20/2000, la Provincia, in veste di autorità competente, si esprime in merito alla valutazione ambientale sugli aspetti oggetto di Variante al PUA;
- ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 e s.m.i., la Provincia, in veste di autorità competente, si esprime in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio, parere che deve essere "*rilasciato nell'ambito delle riserve o degli atti di*

assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico”;

Dato atto inoltre che:

- la Variante al PUA in oggetto si compone dei seguenti elaborati:
 - Relazione Tecnica;
 - Relazione di assoggettabilità a VAS limitatamente alle modifiche dovute alla Variante;
 - Tav 1-s/V1 - Inquadramento territoriale estratto PSC RUE Scheda d'ambito estratto catastale;
 - Tav 3-s/V1 - Planivolumetrico;
 - Tav 4-s/V1 - Planimetria variante;
 - Tav 6a-s/V1 - Tipologie edilizie Lotti dal n. 1 al n. 13, n.22, dal 42 al 46, n.52, n.57, dal 60 al n.72;
 - Tav 6c1-s/V1 - Tipologie edilizie Lotti 14-15-16-19-20-21-25-26-27-28-33-34-35-36-37-51;
 - Tav 6e-s/V1 - Variante tipologica accorpamento lotti;
- con nota trasmessa via PEC ed acquisita agli atti con prot. prov.le n. 15814 in data 13.02.2014, il Comune ha comunicato che, a seguito degli adempimenti di pubblicazione e deposito non sono pervenute osservazioni;

RELAZIONE ISTRUTTORIA

1) Elementi salienti che caratterizzano il progetto urbanistico:

- la Variante al PUA di iniziativa privata ha come oggetto la redistribuzione senza incremento, della superficie utile lorda (SUL), spostando l'edificabilità dai lotti vicini alla Via Emilia a quelli più interni vicini alla Via Papa Giovanni;
- la proposta di redistribuzione della SUL coinvolge 17 lotti su 72; di fatto, circa 665 mq di SUL verranno spostati dagli 11 lotti, posizionati nella zona centrale dell'ambito ad est della nuova viabilità principale, verso 6 lotti posizionati a nord del comparto, vicino alla Via Papa Giovanni;
- la SUL dei 6 lotti incrementati passerà da una capacità edificatoria prevista dal PUA approvato di 2.580,69 mq, ai 3.245,60 mq previsti dalla Variante in oggetto;
- poiché la SUL interessata da questa operazione è maggiore al 20% della SUL complessiva, si è resa necessaria una variante sostanziale, come previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del POC;
- gli standard pubblici, peraltro già realizzati e ceduti, restano invariati.

2) Contenuti del Rapporto Ambientale:

I temi che strutturano il documento di *ValSAT/Rapporto Ambientale*, predisposto dal soggetto proponente ai fini della valutazione di sostenibilità ambientale, riguardano principalmente lo spostamento di SUL oggetto di variante.

Si premette, in tal senso, che le criticità riguardanti il PUA come precedentemente approvato, erano connesse alle seguenti tematiche:

- rete fognature nere;
- viabilità;
- tutela paesistica - centuriazione;

e che le stesse erano state rispettivamente risolte potenziando la rete di fognature nere sulla Via Papa Giovanni, prevedendo due rotatorie (una sulla Via Emilia ed una sulla Via Papa Giovanni) tali da risolvere le criticità di accesso/uscita al comparto e predisponendo infine le viabilità principali sulle direttrici della centuriazione.

La disamina condotta sulla Variante in oggetto evidenzia le seguenti tematiche, in relazione alle condizioni determinate dallo spostamento di SUL:

- sui lotti in cui sarà aumentata la SUL sono previste vasche di laminazione interrata, al fine di contrastare la diminuzione di permeabilità dovuta agli ampliamenti orizzontali degli edifici, posto che non sono possibili aumenti in altezza degli stessi, come da parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio;
- lo spostamento di SUL risulta migliorativo rispetto alla valutazione del clima acustico poiché gli edifici, in tal modo, sono più distanti dalla circonvallazione;
- il traffico, a seguito dello spostamento previsto, aumenterà in una direzione ma diminuirà in quella opposta;
- trattandosi di un PUA unitario, le dotazioni degli standard sono state calcolate complessivamente, pertanto il verde pubblico complessivo rimane invariato, mentre l'area dei parcheggi dovrà essere adeguata allo standard in relazione all'aumento del carico urbanistico, con un aumento di circa 301 mq;
- il reperimento di tale ulteriore quota di parcheggio avviene individuando nuovi posti auto nell'area già adibita a parcheggio, attraverso la riduzione della corsia di circolazione interna (da 7,60 a 5,00 mt) che consentirà pertanto la realizzazione di ulteriori 6 posti auto lungo il marciapiede, come evidenziato nella *Tav. Integrativa Particolare parcheggi e documentazione fotografica*;
- anche i parcheggi pertinenziali andranno adeguati, quindi aumentati come previsto dal RUE;

Dato atto che, ai fini della valutazione di sostenibilità, solo sugli aspetti oggetto della Variante al PUA, con applicazione del principio dettato nell'art. 5 della L.R. 20/2000 e s.m.i., è stata puntualmente argomentata, nel documento di ValSAT, la non necessità di reperire nuovi pareri degli enti competenti;

Tenuto tuttavia conto che il Comune ha acquisito i seguenti pareri interni, che dovranno essere integralmente recepiti:

- della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP) del Comune di Forlimpopoli che ha espresso parere favorevole a patto che l'altezza dei fabbricati rimanga invariata;
- del V Settore (LL.PP.) del Comune di Forlimpopoli che espresso parere contrario alla proposta di reperimento di eventuali posti auto nell'area già adibita a parcheggio pubblico (come proposto nella Tav. integrativa), proponendo invece di collocarli, se necessario, lungo la Via Papa Giovanni;
- inoltre il Comune nella relativa deliberazione consiliare n. 68/2013 al p.to 4 stabilisce: *“Di dare atto che le prescrizioni ed i rilievi avanzati dai vari organi (comunali e non comunali), dovranno essere recepiti integralmente negli elaborati che saranno quindi perfezionati prima dell'approvazione della Variante di PUA; copia del provvedimento finale dovrà essere trasmesso all'Amministrazione Provinciale ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. n.46/88”*;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03.02.2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 1322 del 22.12.1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con Deliberazione n. 40 del 21.12.2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17.03.2003 n. 350 e successiva Variante cartografica e normativa al Titolo II approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1877 del 19.12.2011;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14.09.2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19.07.2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30.07.2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19.02.2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24.09.2007;

Vista inoltre:

- la Variante al PIAE adottata con Del. C.P. n. 111736/256 del 17.12.2013;
- la Variante al PTCP predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e adottata con Del. C.P. n. 146884/183 del 19.12.2013;

Vista altresì la deliberazione di della Giunta provinciale n. 8372/37 del 05 febbraio 2014 avente ad oggetto *“Atto di indirizzo sul percorso procedurale e temporale per la gestione delle competenze provinciali all'interno delle procedure di approvazione degli strumenti urbanistici comunali”* con particolare riferimento all'*Allegato C* per quanto attiene alle competenze sui Piani urbanistici attuativi;

Considerate le premesse illustrative sin qui descritte, si svolgono le seguenti valutazioni finalizzate all'espressione dei pareri di competenza:

A) Formulazione osservazioni ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.

In merito alla Variante al PUA in oggetto, **si ritiene di non formulare alcuna osservazione stante il fatto che le modifiche inserite non comportano nuovi incrementi delle previsioni insediative, né modificano in modo sostanziale le previsioni esistenti e non contrastano con gli strumenti della pianificazione territoriale vigente.**

B) Valutazione di sostenibilità ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.

Ritenuto che i contenuti del documento di *ValSAT/Rapporto ambientale* sopra illustrati siano sufficienti ed adeguati a supportare la valutazione di sostenibilità ambientale del PUA in oggetto, si ritiene, ad esito delle valutazioni e delle considerazioni svolte, di **esprimere parere favorevole in quanto le modifiche apportate al Piano risultano sostenibili e non determinano particolari criticità.**

C) Inquadramento geologico ed espressione del parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008

Il Comune, nella documentazione trasmessa, non fornisce alcuna documentazione in merito agli aspetti geologici, in quanto trattasi di Variante che non comporta l'inserimento di nuove aree insediative ma di un mero spostamento di SUL su lotti già valutati in sede di approvazione del PUA.

Riscontrando pertanto la non influenza delle modifiche proposte rispetto a quanto già verificato in sede di approvazione dello strumento attuativo in oggetto, si esprime parere favorevole.

Tutto ciò premesso e richiamato quanto evidenziato nella premessa narrativa;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della proposta e dal Direttore di Ragioneria in merito alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1. Di non formulare osservazioni sulla *Variante al Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata relativo all'Ambito A12-05 "Comparto urbano Est-Zona SS9"*, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000, ritenendo le modifiche compatibili con il contesto e con la pianificazione sovraordinata.**
- 2. Di esprimere parere positivo in merito alla valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii, in quanto le modifiche apportate al PUA non comportano particolari o ulteriori criticità ambientali.**
- 3. Di esprimere, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008, parere favorevole in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.**
- 4. Di trasmettere il presente atto al Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale ed al Comune di Forlimpopoli per il seguito di competenza.**

Inoltre, con separata votazione espressa in forma unanime e palese, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, in considerazione dell'esigenza di assicurare celerità e speditezza al procedimento complesso.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Delibera prot. n. 22204 del 28-02-14)

Pareri dei Responsabili dei Servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Li, 28/02/2014

IL DIRIGENTE/
TITOLARE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 3/3/14

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO



☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

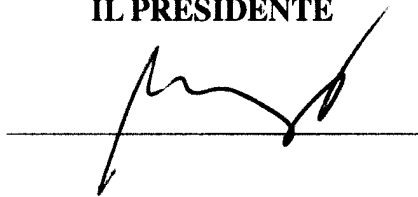
☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Li,

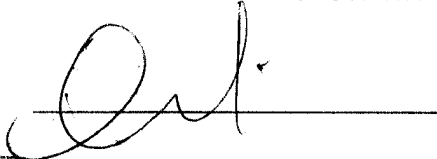
IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE



IL VICE SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questa Provincia dal - 7 MAR. 2014 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla predetta data.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

